

Repertorio n. 198244

Registro n. 71043

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattresimo del mese di febbraio

23 febbraio 2015

in Roma, Corso di Francia n. 200 alle ore 09,30.

A richiesta della Spett.le "CEMENTIR HOLDING S.p.A." con sede in Roma (RM), Corso di Francia n. 200, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 00725950638, partita IVA 02156591003 capitale sociale Euro 159.120.000,00 i.v., R.E.A. n. RM 160498, indirizzo PEC: legale@pec.cementirholding.it, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n. 17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'assemblea straordinaria degli azionisti della predetta società oggi convocata in questo luogo ed ora in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 23/03/2015
n° 6950 Serie 1T
Versati Euro € 356,00

ORDINE DEL GIORNO

"Attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega di durata quinquennale ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, senza esclusione del diritto di opzione, esercitabile in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, fermo restando che la misura dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, non potrà eccedere Euro 300 milioni. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Ivi giunto ho rinvenuto presente Francesco CALTAGIRONE, nato a Roma il 29 ottobre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma, Corso di Francia n. 200, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Francesco CALTAGIRONE, il quale informa l'assemblea che le funzioni di Segretario vengono assunte da me Notaio.

Il Presidente dell'assemblea quindi constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in unica convocazione giusta avviso di pubblicazione in data 23 gennaio 2015, sul sito internet della società e di "Borsa Italiana SpA", nonchè per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 24 febbraio 2015;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Carlo CARLEVARIS, Edoardo CALTAGIRONE, Saverio CALTAGIRONE, Mario CILIBERTO,



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO MISURALE - QUAGLIA
00156 ROMA - VIA IN LUCINA, 17 - TEL. 06.689.31.53 ra. - FAX 06.687.14.23

Mario DELFINI e Riccardo NICOLINI;

- per il Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Claudio BIANCHI Presidente, l'Avv. Giampiero TASCO e l'Avv. Maria Assunta COLUCCIA, Sindaci Effettivi.

Il Presidente procede quindi alla lettura delle presenze degli azionisti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni, dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente dichiara quindi che:

- sono presenti per delega n. 153 azionisti intestatari di n. 103.934.667 azioni ed in proprio n. 5 azionisti intestatari di n. 10.045.154 azioni, e quindi un totale di 158 azionisti portatori di n. 113.979.821 sulle n. 159.120.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 (uno virgola zero) aventi diritto di voto (pari al 71,631361%).

Il Presidente precisa che non sono state conferite deleghe al "rappresentante designato", ai sensi dell'art. 135 - undecies del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58.

Il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e quello degli azionisti che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B".

Che sono altresì presenti:

- il dirigente preposto Dott. Massimo SALA;
- gli analisti finanziari ed i rappresentanti della stampa, anche in adesione alle raccomandazione della CONSOB;
- l'alta dirigenza della società anche in segno di considerazione nei confronti degli azionisti, nonché dipendenti della società per assicurare il buon svolgimento dei lavori assembleari;
- gli addetti della società "Computershare SpA", al fine di curare la rilevazione delle presenze in sala ed il riscontro delle votazioni della odierna assemblea.

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea e di far presente eventuali carenze di legittimazione di voto, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto; rileva quindi che non vi sono obiezioni al riguardo.

Il Presidente informa inoltre che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o proposta di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;
- non sono pervenute alla Società, ai sensi dell'articolo 127-ter comma 1-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, domande da parte degli azionisti nei termini e secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione;
- riguardo all'argomento posto all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previ-

sti
- la
rela
asse
sede
term
Il I
volt
gior
disp
di 1
post
Il F
teci
L'as
Il P
- il
159.
la S
- no
patt
cizi
dell
tivo
- il
effe
scip
tabi
timo
l'as
poss
supe
l'ar
n. 5
1)
(65,
e pr
- di
- in
CALT
LAV
PANT
VIAN
CALT
GAMM
2) F
dete
- di
- in
CHUP

sui dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della ordinaria assemblea è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società nei termini di legge.

Il Presidente propone quindi di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi all'ordine del giorno, dal momento che tale documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità ed entro i termini di legge e di dare lettura di volta in volta solo dalle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede se vi sono obiezioni da parte dei partecipanti all'Assemblea.

L'assemblea non manifesta alcuna obiezione al riguardo.

Il Presidente inoltre informa che:

- il capitale sociale è di Euro 159.120.000,00 diviso in n. 159.120.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna; la Società non ha in portafoglio azioni proprie;

- non risultano, né sono state denunciate, né sono conosciute pattuizioni o accordi tra gli azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse previsti dall'articolo 122 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

- il numero degli azionisti risultante dalle comunicazioni effettuate alla Società dagli intermediari ai sensi della disciplina applicabile, sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (Record Date) è di n. 5.107. Gli azionisti in possesso direttamente ed indirettamente di azioni in misura superiore al 2%, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 sono:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE Azioni n. 104.921.927 (65,938%);

e precisamente detenute:

- direttamente Azioni n. 1.327.560 0,834%;

- indirettamente tramite le società:

CALT 2004 S.r.l. Azioni n. 47.860.813 30,078%;

LAV 2004 S.r.l. Azioni n. 40.543.880 25,480%;

PANTHEON 2000 S.P.A. Azioni n. 4.466.928 2,807%;

VIANINI INDUSTRIA S.P.A. Azioni n. 2.614.300 1,643%;

CALTAGIRONE S.p.A. Azioni n. 2.533.226 1,592%;

GAMMA S.r.l. Azioni n. 5.575.220 3,504%;

2) Francesco CALTAGIRONE Azioni n. 7.960.299 4,98%;

detenute:

- direttamente Azioni n. 3.107.299 1,992%;

- indirettamente tramite la società:

CHUPAS 2007 S.R.L. Azioni n. 4.755.000 2,988%

- le azioni sono state depositate nei termini ed in conformità a quanto previsto dallo statuto e dalla normativa vigente.

Gli intervenuti, prosegue il Presidente, sono pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala sino a che le votazioni non siano terminate: coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale di controllo all'uscita della sala.

Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno, informa il Presidente, avverranno con voto palese per alzata di mano; ai fini del calcolo esatto delle maggioranze di volta in volta raggiunto in caso di astensione o voto contrario, i Soci che avranno dichiarato di volersi astenere o di voler esprimere voto contrario saranno invitati a fornire il loro nome ed il numero delle azioni per le quali hanno diritto di voto presso la postazione di voto assistito situata all'ingresso della sala.

Il Presidente informa infine che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno: "Attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega di durata quinquennale ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, senza esclusione del diritto di opzione, esercitabile in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, fermo restando che la misura dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, non potrà eccedere Euro 300 milioni. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente rileva come, nel contesto dell'implementazione della strategia di crescita della società, si renda opportuno valutare prospettive di espansione volte alla ulteriore valorizzazione del Gruppo Cementir, ivi incluse eventuali operazioni straordinarie di acquisizione, come precisato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Per essere in grado di cogliere tempestivamente tali opportunità e supportare adeguatamente tali iniziative, continua il Presidente, si potrebbe rendere necessario aumentare le risorse patrimoniali e la flessibilità finanziaria della società: ove tali opportunità si materializzino, conclude il Presidente, è quindi importante che la società possa procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari propri necessari a tal fine.

Nota il Presidente come, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, lo statuto - anche mediante modificazione dello stesso - possa attribuire agli amministratori la facoltà di au-

mentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione. In tale contesto lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso incluso l'ammontare di volta in volta offerto e il prezzo (ed eventuale sovrapprezzo) di emissione delle azioni ordinarie.

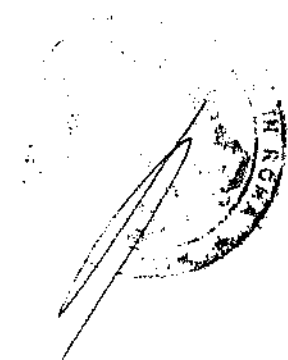
Il Presidente rimarca come sia opinione del Consiglio che tale delega consentirebbe di conseguire i predetti vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di eventuali operazioni straordinarie, ove mai se ne manifestasse l'opportunità.

Il Presidente precisa peraltro che il Consiglio di Amministrazione non ritiene, allo stato, che vi siano i presupposti per procedere a breve all'esercizio della delega in oggetto: la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile era dettata dall'esigenza di aumentare le risorse patrimoniali e finanziarie della Società al fine di dare attuazione ad iniziative di acquisizione che non si sono concretizzate. Il Presidente precisa, peraltro, che non vi sono ulteriori prospettive di investimenti e/o acquisizioni che richiedano di procedere a dar esecuzione alla delega nel breve periodo e/o supporto da parte dei soci.

In caso di esecuzione della delega, prosegue il Presidente, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito alle conseguenze economiche-patrimoniali e finanziarie dell'operazione di volta in volta interessata.

Trattandosi di aumento di capitale sociale offerto in opzione, in caso di esercizio della delega, non vi saranno effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi: solo gli azionisti che non intenderanno esercitare il proprio diritto di opzione subiranno infatti, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

Infine, il Presidente ricorda agli azionisti che l'articolo 3 dello statuto sociale prevede al secondo comma che "il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma", nonché al terzo comma che "il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 11 febbraio



2008, a parziale esecuzione della delega conferita dall'assemblea in data 15 gennaio 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo del Codice Civile, fino ad un importo massimo di Euro 1.225.000,00, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di euro 1,00". Tale aumento di capitale - a servizio di un piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e di sue controllate -, rileva il presidente, non è mai stato sottoscritto in quanto, durante il periodo di esercizio delle opzioni, le condizioni per l'esecuzione del piano di stock option non si sono avverate.

Il Presidente rende quindi noto che, trascorsi 5 anni dalla delibera assembleare del 15 gennaio 2008 (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile), la suddetta delega ad aumentare il capitale sociale ha perso efficacia come anche l'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2008 in quanto il piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici è ad oggi scaduto. Pertanto tali previsioni riportate nell'articolo 3 comma secondo e terzo dello statuto sociale sono da considerarsi prive di effetto.

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio Sindacale, attesta che l'attuale capitale sociale di Cementir Holding S.p.A. è pari ad Euro 159.120.000, suddiviso in n. 159.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 interamente sottoscritto e versato.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono interventi da parte degli azionisti presenti.

Chiede quindi ed ottiene la parola Arturo ALBANO portatore per delega di n. 5.000 azioni dell'azionista ALPHA UCITS SICAV il quale chiede alcuni chiarimenti in merito alle motivazioni delle possibili destinazioni dell'aumento di capitale. In merito alla prima motivazione menzionata in relazione illustrativa ovvero "di essere in grado di cogliere tempestivamente le opportunità di espansione volte ad ottenere una valorizzazione del Gruppo e supportare adeguatamente tali iniziative per linee esterne nel contesto dell'implementazione della propria strategia di crescita", l'Azionista evidenzia che ad inizio di febbraio CRH ha ottenuto l'esclusiva per l'acquisto di un portafoglio di assets per la messa in vendita di Lafarge ed Holcim. Si è letto sui giornali di offerte da parte di 60 soggetti. L'Azionista quindi chiede se Cementir Holding ha presentato un'offerta per gli asset di Holcim e Lafarge, se ci sono altre possibilità già individuate ed in quali aree sia dal punto di vista geografico sia

dal punto di vista di attività, nonché dove esistono maggiori opportunità di crescita.

Per quanto invece riguarda la seconda motivazione menzionata sempre nella relazione illustrativa ovvero "le risorse potranno essere destinate anche alla valorizzazione degli investimenti presenti", l'Azionista chiede se si intende maggiori investimenti per aumentare la capacità produttiva o l'acquisto di minorities o altro. L'Azionista conclude esprimendo soddisfazione per i risultati raggiunti nel 2014 e, complimentandosi con il management, chiede cosa ci si aspettata per il 2015, se si intravedono segnali di ripresa, se nelle assunzioni sulla base delle guidelines per il 2015 si è stati particolarmente cauti, e se c'è qualcosa che è cambiato in senso migliorativo o peggiorativo rispetto a dette assunzioni.

Per quanto riguarda le motivazioni dell'aumento di capitale, il Presidente evidenzia che l'azienda nel 2014 ha raggiunto un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda inferiore all'1,5 e le aspettative per il 2015, mantenendo lo stesso perimetro, sono che tale valore possa avvicinarsi a 1. Cementir Holding, quindi è un'azienda che praticamente non ha leva.

Le dimensioni, il fatturato e l'Ebitda della società ad oggi permetterebbero di valutare solo eventuali acquisizioni fino ad un certo limite, che è sostanzialmente il limite di leva che attualmente si riesce a riscontrare sul mercato dei finanziamenti a medio e lungo termine. Come si è visto negli ultimi mesi, il settore è in fermento, vedansi le dimissioni Holcim Lafarge imposte dalle autorità antitrust, e si potrebbero presentare ulteriori opportunità che vanno oltre la dimensione dell'azienda. Per questo la richiesta di una delega all'aumento di capitale per 5 anni, dimensionabile di volta in volta, darebbe la possibilità di partecipare ad eventuali acquisizioni che diversamente rischierebbero di potere essere percepite dal venditore o dal mercato come non proporzionate rispetto all'attuale dimensione dell'azienda. Ad oggi, precisa il Presidente, non ci sono operazioni oggetto di valutazione, l'aumento di capitale quindi può essere considerato come una sorta di "enabler" per partecipare ad eventuali gare più grandi che si dovessero presentare. L'obiettivo, sottolinea il Presidente, è in ogni caso quello di espandersi nelle aree geografiche dove siamo meno presenti, come il Nord America ed il sud est asiatico oppure di rafforzare la presenza in nord Europa sia nel cemento grigio che nel cemento bianco dove siamo leader mondiali con una quota del 15% circa. La provvista derivante dall'aumento di capitale potrà comunque essere usata anche per potenziare impianti esistenti o costruirne di nuovi. Quanto alla valorizzazione degli assets il Presidente precisa che abbiamo delle minorities molto piccole, quindi è da escludere che la provvista

sia da utilizzare per il riacquisto delle minoritias, perché a tal fine non servirebbe un aumento di capitale. In merito alle stime il Presidente dà un breve accenno - in quanto non è materia dell'odierna assemblea - evidenziando che due nuovi e importanti elementi si sono intervenuti e si sono accentuati alla fine del 2014 e all'inizio del 2015 ovvero (i) il calo dei prezzi dei costi energetici e (ii) il rafforzamento del dollaro sull'euro. Le stime, prosegue il Presidente, sono prudentziali, soprattutto per quanto riguarda i costi energetici e anche l'effetto dei cambi, e quindi le aspettative per l'anno prossimo sono sostanzialmente in linea con quest'anno, anche perché stiamo completando degli investimenti, quali il raddoppio dell'impianto in Malesia. In Egitto, dove l'impianto in Sinai è situato in un'area con problemi di terrorismo, c'è ancora una situazione di "stop-and-go" della produzione ma ci si augura che con il nuovo governo la situazione possa stabilizzarsi. La redditività dell'impianto negli ultimi tre anni è alla metà delle sue capacità, precisa il Presidente. Quanto all'Italia, conclude il Presidente, negli ultimi tre mesi sembra che il declino del mercato si sia arrestato ed in particolare il calo dei consumi segnale dell'inizio di una fase di stabilizzazione, ma non ancora di crescita, che non arriverà prima di 2-3 anni. Il Presidente quindi chiede se ci sono altri interventi da parte degli azionisti presenti. Chiede ed ottiene la parola l'azionista Germana LORIZZI, portatrice in proprio di n. 3 azioni, la quale, premettendo che la sfida globale alla quale una grande società come Cementir Holding non può sottrarsi richiede anche volumi consistenti e presenza sul mercato se non si vuole rimanere confinati in una nicchia, evidenzia che la strada alla sfida globale scelta in questa occasione non è stata vista con favore, ma ha innescato volatilità da prima e nel complesso ha influito negativamente sul titolo. Allo stesso tempo, prosegue l'azionista LORIZZI, sono stati anticipati i dati del bilancio 2014 e confermate con cautela le guidelines per l'esercizio in corso. Tutto ciò premesso, l'azionista chiede se la volatilità del titolo è dovuto ai dati di bilancio e le guidelines del 2015 oppure all'aumento di capitale, se esiste un progetto di recupero di efficienza degli impianti nell'intera organizzazione del gruppo in grado di generare risparmi e influenzare positivamente i conti, e, in linea generale, dove si pensa eventualmente di destinare l'importo raccolto con l'aumento di capitale. Infine, in merito alla situazione geo-politica sempre più complessa, l'azionista LORIZZI conclude chiedendo in che misura i suoi sviluppi potranno incidere sui progetti e sull'andamento della società. Per quanto riguarda la volatilità che si genera in seguito ad un aumento di capitale, il Presidente sottolinea che è normale che il mercato si interroghi sul suo rationale di fondo e che in ogni caso, in un contesto di borsa debole in generale e soprattutto in Italia,

a parte i primi giorni, il titolo si è decisamente ripreso precisando che dall'inizio dell'anno è aumentato in maniera particolarmente significativa.

Il Presidente prosegue evidenziando che l'aumento di capitale è finalizzato, come già detto, a rendere l'azienda più solida e soprattutto alla crescita della stessa, andando a presidiare zone dove oggi non si è presenti anche rafforzando la leadership nell'ambito del cemento bianco. I fondi recuperati da un eventuale aumento di capitale saranno utilizzati al meglio, assicura il Presidente, precisando che il track record della società in tema di acquisizioni negli ultimi 12 anni ne è garanzia, al pari della politica degli azionisti di maggioranza, che intendono preservare il valore dell'azienda nel medio-lungo periodo. Negli ultimi 4 anni, conclude il Presidente, nonostante il mercato non sia stato in generale buono ed, in particolare in Italia, dove negli ultimi anni si è avuto un Ebitda vicino allo zero o leggermente negativo, il Gruppo ha recuperato circa sei punti di redditività. In merito alla situazione geo-politica, il Presidente si rimette a quanto già evidenziato in precedenza.

Esauriti gli interventi, il Presidente dà lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte di delibera omettendo, come deciso in apertura di Assemblea, la lettura della Relazioni degli Amministratori:

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 159.120.000 è interamente sottoscritto e versato;

il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti:

a) di delegare la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, per un importo complessivo dell'aumento (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti e non essendoci nessuna richiesta invita i presenti di esprimere il voto sulla proposta come sopra formulata.

L'assemblea con il voto contrario degli azionisti AGOSTINI ANTONIO, UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH, LSVIEHE, LSV2EHE, SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA, CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, CALIFORNIA STATE TEACHERS

RETIREMENT SYSTEM, UBS ETF, ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT, ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION, COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P, COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM portatori complessivamente di numero 829.758 azioni (0,727987%) ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti portatori complessivamente di n. 113.150.063 azioni (99,272013%), a maggioranza

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e, proseguendo con le proposte del Consiglio di Amministrazione:

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere e più ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti e non essendoci nessuna richiesta invita i presenti di esprimere il voto sulla proposta come sopra formulata.

L'assemblea con il voto contrario degli azionisti AGOSTINI ANTONIO, UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH, LSV1EHE, LSV2EHE, SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA, CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM, UBS ETF, ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT, ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION, COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P, COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM portatori complessivamente di numero 829.758 azioni (0,727987%) ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti portatori complessivamente di n. 113.150.063 azioni (99,272013%), a maggioranza

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e, proseguendo con le proposte del Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto sopra esposto in ordine all'articolo 3 comma due e tre dello statuto sociale:

c) di modificare, conseguentemente, l'art. 3 dello Statuto sociale inserendo, dopo il primo comma quanto di seguito riportato:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 febbraio 2015 ha deliberato di delegare la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, per un importo complessivo dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto. Ai fini dell'esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere e ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie."

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti e non essendoci nessuna richiesta invita i presenti di esprimere il voto sulla proposta come sopra formulata.

L'assemblea con il voto contrario degli azionisti AGOSTINI ANTONIO, UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH, LSV1EHE, LSV2EHE, SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA, CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM, UBS ETF, ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM portatori complessivamente di numero 829.754 azioni (0,727983%) ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti portatori complessivamente di n. 113.150.067 azioni (99,272017%), a maggioranza

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata.

Riprende quindi la parola il Presidente e, proseguendo con le proposte del Consiglio di Amministrazione:

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni e più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, necessario ed opportuno per dare attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, alle deliberazioni di cui sopra ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, per compiere tutti gli atti e negozi necessari od opportuni per l'aspletamento delle formalità richieste dalla normativa vigente nonché per apportare ogni modifica, integrazione o soppressione all'articolo 3 dello statuto sociale necessarie ed in conseguenza all'esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese ovvero al deliberato assembleare che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente o in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.

Il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli azionisti e non essendoci nessuna richiesta invita i presenti di esprimere il voto sulla proposta come sopra formulata.

L'assemblea con il voto contrario degli azionisti AGOSTINI ANTONIO, UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS, PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH, LSVIEHE, LSVZEHE, SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF, OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA, CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM, UBS ETF, ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT, FLORIDA RETIREMENT SYSTEM portatori complessivamente di numero 761.917 azioni (0,668467%) ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti portatori complessivamente di n. 113.217.904 azioni (99,331533%), a maggioranza

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta come sopra formulata.

Ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di Roma si allega al presente verbale sotto la lettera "C" il testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata e modificato nel solo art. 3 a seguito di quanto sopra illustrato.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'assemblea viene chiusa alle ore 10,20.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto al comparente, che lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava venticinque pagine fin qui di sette fogli

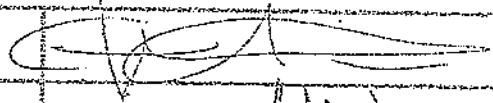
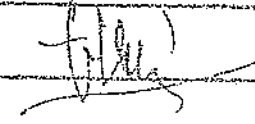
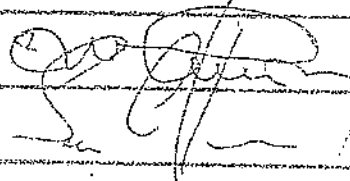
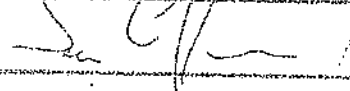

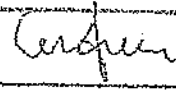
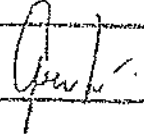
F.to Francesco CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

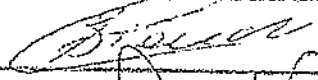
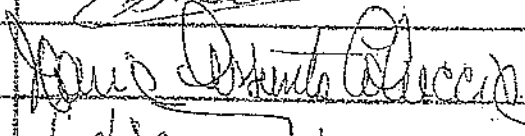
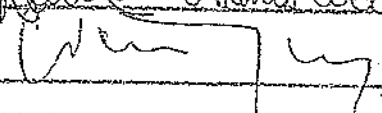
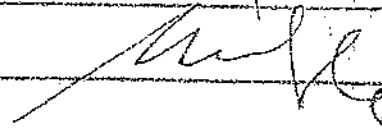
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
23 FEBBRAIO 2015 - ORE 09.30

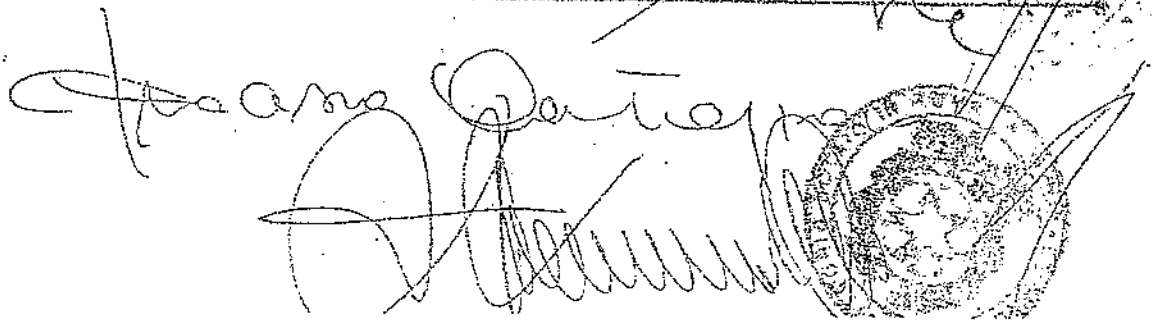
NOMINATIVO	CARICA	FIRMA
------------	--------	-------


MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FRANCESCO CALTAGIRONE	PRESIDENTE	
CARLO CARLEVARIS	VICE - PRESIDENTE	
ALESSANDRO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
AZZURRA CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
EDOARDO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
SAVERIO CALTAGIRONE	CONSIGLIERE	
FLAVIO CATTANEO	CONSIGLIERE	
MARIO CILIBERTO	CONSIGLIERE	
PAOLO DI BENEDETTO	CONSIGLIERE	
FABIO CORSICO	CONSIGLIERE	
MARIO DELFINI	CONSIGLIERE	
ALFIO MARCHINI	CONSIGLIERE	
RICCARDO NICOLINI	CONSIGLIERE	

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

CLAUDIO BIANCHI	PRESIDENTE	
M. ASSUNTO COLACCI FEDERICO MAEGRINI	SINDACO Effettivo	
GIAMPIERO TASCO	SINDACO Effettivo	
MASSIMO SALA	DIRIGENTE PREPOSTO	





Elenco Interventisti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

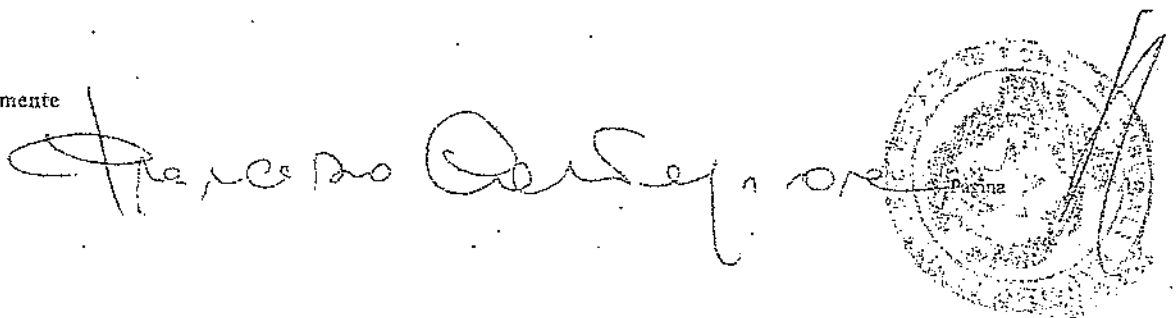
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
1	AGOSTINI ANTONIO			0
14	D	D	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION	30.249
60	D	D	ACADIAN ACWI EX US LONG-SHORT FUND	10.287
123	D	D	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	608
122	D	D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	87.024
93	D	D	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	15.391
119	D	D	ADVANCED SERIES TRUST-AST QMA EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO	1.803
124	D	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1
41	D	D	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	23.299
73	D	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	74.026
55	D	D	ARRCO QUANT 1	192.529
64	D	D	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II	31.876
63	D	D	ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	29.020
32	D	D	ASPIRIANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND	2.774
5	D	D	AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, LLC	3.000
74	D	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	4.040
101	D	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	16.207
99	D	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	85.183
79	D	D	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	7.685
127	D	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	195
28	D	D	BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	13.801
85	D	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	175.209
86	D	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	67.837
43	D	D	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	26.015
67	D	D	CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION PLAN	1.970
146	D	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	691
13	D	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN	3.020
80	D	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	154.769
103	D	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	19.343
125	D	D	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	1
126	D	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENTENT SYSTEM	1
100	D	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	592
58	D	D	CONSULTING GROUP CAPITAL	4.789
140	D	D	CPR EUROLAND	319.313
120	D	D	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	100
75	D	D	DIGNITY HEALTH	27.750
76	D	D	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	7.470

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

Francesco De Seta



Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

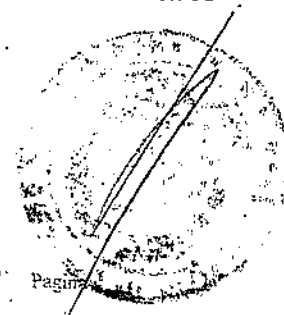
Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
7	D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	16.949
128	D	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	1
2	D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	48.647
46	D	FCP CALCIUM QUANT	39.525
143	D	FCP RSI EURO P	55.689
22	D	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	977
39	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	10.424
129	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	69.046
15	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA	816
72	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	226.907
19	D	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	44.430
96	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	785
33	D	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	273.322
62	D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.041.184
77	D	GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	296.116
38	D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	10.342
44	D	HENDERSON EUROPEAN FOCUS TRUST PLC	218.676
141	D	HSBC AM TECHNOLOGIE (C)	63.993
16	D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	21.417
106	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	79.551
70	D	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	39.050
98	D	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	1.683
112	D	ISHARES VII PLC	40.620
50	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	2.616
148	D	JP MORGAN CHASE BANK	24.500
48	D	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	76.150
49	D	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	346.473
47	D	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	691.420
31	D	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	21.878
130	D	LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	72.468
1	D	LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST	49.998
66	D	LSVIEHE, LSVZEHE	20.800
113	D	MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	99.722
110	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	8.432
78	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	15
116	D	MERCER OSS TRUST	13.258
23	D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	15.155
56	D	METZLER INT INVESTMENTS PLC	53.000
111	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	6.768

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
8	D	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	94.819
4	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	4.716
104	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	38.800
142	D	NADAUD	10.170
6	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	4.114
10	D	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	96.423
145	D	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY	1
11	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	8.602
61	D	NORGES BANK	10
9	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	40.438
3	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	504
132	D	ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	44.571
71	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	16.076
65	D	PANAGORA DYNAMIC GLOBAL EXTENDED ALPHA FUND LTD	41.964
68	D	PARTNERS HEALTHCARE SYSTEM INC	20.179
42	D	PEERLESS INSURANCE COMPANY	87.368
54	D	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	30.938
115	D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	4.483
121	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	2.050
118	D	PRINCIPAL FUNDS INC - INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	3.766
81	D	PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	423.916
37	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	99.689
34	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	84.354
147	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	2.293
134	D	SAINT LOUIS UNIVERSITY	7.706
69	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	11.392
59	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	29.266
57	D	SEI LUPUS ALPHA PAN EUR SMALL	149.333
133	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	1.876
35	D	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	179.332
26	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	5.916
25	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	19.994
114	D	SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND	10.187
87	D	SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	10.546
94	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	106.757

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



Elenco Interventisti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
109	D	SSGA EMU ALPHA EQUITY FUND I	66.740
108	D	SSGA EMU SMALL CAP ALPHA EQUITY FUND	35.778
107	D	SSGA EUROPE SMALL CAP ALPHA EQUITY FUND	55.212
84	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	1.305
102	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	902
105	D	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	346
95	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	4.214
18	D	STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	13.710
144	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	2.588
27	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	171.425
45	D	STRATHCLYDE PENSION FUND	95.201
51	D	THE ANTARES EUROPEAN FUND LIMITED	442.284
52	D	THE ANTARES EUROPEAN FUND LIMITED II	124.336
53	D	THE ANTARES EUROPEAN FUND LP	146.732
30	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	51.689
82	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	42.911
83	D	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	87.822
88	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFIT'S TRUST	334
97	D	UBS ETF	2.366
136	D	UMC BENEFIT BOARD, JNC	1
117	D	UNISUPER	44.225
151	D	UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	7.898
89	D	UNIVERSITY OF WASHINGTON	7.930
135	D	UPS GROUP TRUST	197
12	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	7.007
21	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	71.516
29	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	6.411
24	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	6.601
36	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	233.924
20	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	10.694
40	D	VINSON AND ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MASTER TRUST JPMORGAN CHASE BANK AS TRUSTEE FOR THE VINSON AND ELK INS LLP RETIRE	7.285
137	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	1
91	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	815
138	D	WELLPOINT MASTER TRUST	23.986
139	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1
17	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	2.169
92	D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	128.029
90	D	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	1.856
Totale azioni			10.139.661
			6.372336

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente



Elenco Interventisti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

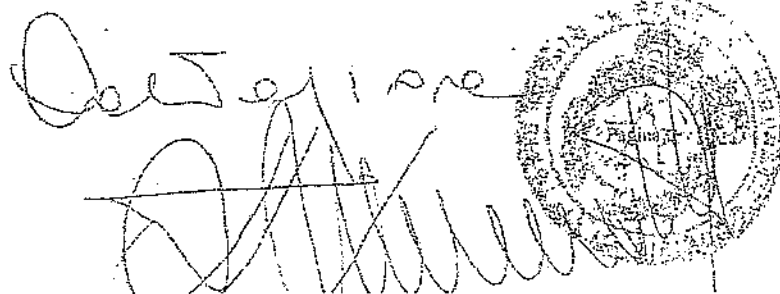
Hedge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
6	ALBANO ARTURO		0
1	D	ALPHA UCITS SICAV	242.787
		Totale azioni	242.787
			0,152581
4	BOVE KATRIN		3
			0,000002%
2	CAPRARA FABRIZIO		0
4	D	CALT 2004 S.R.L.	47.860.813
1	R	GAMMA SRL	5.575.220
3	D	LAV 2004 S.R.L.	40.543.880
2	R	PANTHEON 2000 S.P.A.	4.466.928
		Totale azioni	98.446.841
			61,869558
3	LOZZI GERMANA		3
			0,000002%
5	NUNE GIANCARLO		3.000
2	D	CALTAGIRONE S.P.A.	2.533.226
1	D	VIANINI INDUSTRIA S.P.A.	2.614.300
		Totale azioni	5.150.526
			3,236882
		Totale azioni in proprio	3.006
		Totale azioni in delega	103.934.667
		Totale azioni in rappresentanza legale	10.042.148
		TOTALE AZIONI	113.979.821
			71,631361%
		Totale azionisti in proprio	3
		Totale azionisti in delega	153
		Totale azionisti in rappresentanza legale	2
		TOTALE AZIONISTI	158
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	6

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

Francisco De Torres



ALCANTARA S.p.A. N. 21063

TITOLO I
NOME - SEDE - DURATA -
SCOPO DELLA SOCIETA'
ARTICOLO 1

La Società per azioni costituita in Trieste con atto in data 4 febbraio 1947 del Notaio Giovanni Iviani di Trieste, assume la denominazione di "CEMENTIR HOLDING S.p.A."

La Società ha sede in Roma e dura fino a tutto il 31 dicembre 2050 salvo proroga da deliberarsi dall'Assemblea.

Potranno essere istituite, modificate e soppresse sedi secondarie, succursali, rappresentanze, dipendenze ed agenzie in Italia ed all'estero e, potrà essere trasferito l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 2

La Società ha per oggetto l'esercizio, direttamente e/o indirettamente, tramite l'assunzione di partecipazioni a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, in Italia ed all'estero, delle attività di produzione e commercializzazione di cemento, calce e, in genere, dei leganti idraulici, dei materiali da costruzione ed affini nonché quelle complementari, accessorie ed ausiliarie, compreso l'esercizio di cave e miniere, ed il commercio dei prodotti delle industrie sopraccennate ed affini, di materie prime, di beni strumentali, di prodotti semilavorati e finiti comunque connessi o utili per lo sviluppo delle attività sociali e/o delle sue partecipate, e l'esercizio dei relativi trasporti sotto qualsiasi forma.

La Società potrà anche esercitare direttamente, o indirettamente attraverso l'assunzione di partecipazioni o interessenze di qualsiasi genere, al fine di supportare lo sviluppo delle proprie attività, qualsiasi attività nel settore delle risorse energetiche e quindi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di produzione, raccolta, trasporto, trasformazione e commercializzazione e tutte quelle comunque ad esse connesse, ivi incluse quelle di cogenerazione nonché le attività di gestione di servizi ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile anche a protezione dell'ambiente.

La Società potrà assumere e concedere partecipazioni od interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre Società od Imprese Italiane ed estere aventi scopo eguale od affine al proprio o comunque connesso al proprio sia direttamente che indirettamente, nonché concedere finanziamenti e garanzie a società partecipate.

Sono escluse in ogni caso le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

La Società potrà compiere ogni operazione industriale, immobiliare, commerciale, bancaria, mobiliare e finanziaria, comunque connessa con l'oggetto sociale o utile per il conseguimento dello stesso, o che venga ritenuta idonea per ottimizzare la gestione della liquidità non investita in attività caratteristiche.

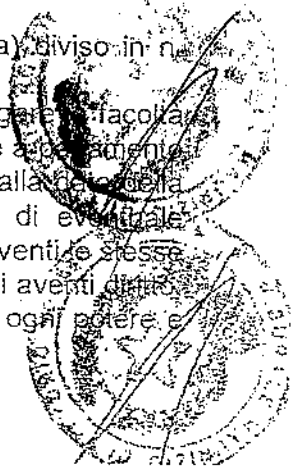
La Società potrà inoltre assumere mandati, sotto qualsiasi forma, di gestire, amministrare, dirigere Società ed Imprese, svolgervi le attività comprese nell'oggetto sociale in relazione sia alla totale attività delle mandanti che a singole attività delle stesse.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE - AZIONI
ARTICOLO 3

Il capitale sociale è di Euro 159.120.000 (centocinquantanovemilionicentoventimila), diviso in n. 159.120.000 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno).

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 febbraio 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla presente deliberazione, per un importo complessivo dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto. Ai fini dell'esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere e

Stefano Quattrocchi



ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Le azioni sono indivisibili. Quando siano liberate per intero esse possono essere al portatore, se la legge lo consente, e possono essere convertite in nominative o viceversa su richiesta e a spese dell'azionista.

Ogni azione dà diritto a un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, l'adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto ed importa, da parte dell'azionista, elezione di domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso la sede legale della Società per quanto concerne i suoi rapporti con la medesima.

ARTICOLO 4

Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea con la emissione anche di azioni aventi diritti diversi dalle precedenti.

Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni ordinarie di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, in proporzione del numero delle azioni da essi possedute, salvo le eccezioni previste dall'art. 2441 del Codice Civile.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai soci di attività sociali.

TITOLO III

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 5

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque membri e non più di quindici membri eletti dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 Codice Civile.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta da un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è

eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora all'esito delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Qualora l'equilibrio tra i generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi rappresentati nella misura prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'assemblea può nominare, anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, individuandolo tra le persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo e senza diritto di voto. Il Presidente Onorario avrà diritto a percepire lo stesso compenso previsto statutariamente e dall'Assemblea degli Azionisti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 6

Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Il Consiglio elegge un Segretario, che può anche essere persona estranea al Consiglio.

ARTICOLO 7

Il Consiglio è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, tanto nella sede sociale che altrove, ogni qualvolta lo creda opportuno o ne sia richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri o dei Sindaci.

La convocazione, con l'indice delle materie da trattarsi, deve essere fatta con invito scritto spedito almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Nei casi di urgenza il preavviso potrà essere trasmesso anche telegraficamente, a mezzo fax o per posta elettronica anche due giorni prima.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai sindaci negli stessi termini.

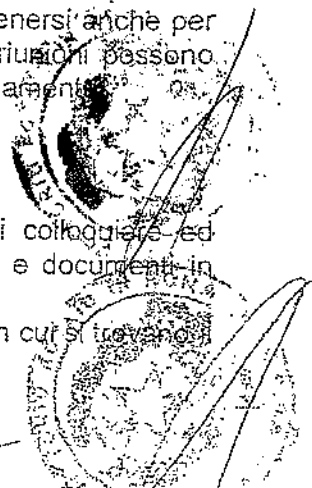
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono tenersi anche per videoconferenza o teleconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

In tal senso devono essere tassativamente assicurate per la validità della seduta:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di collocarsi ed esprimere oralmente il proprio parere, di inviare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere con contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in video/teleconferenza questa si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Antonio Calafione



ARTICOLO 8

Le sedute del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di quest'ultimo sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle sedute di Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti: in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nelle nomine di persone a parità di voti è preferito il più anziano di età.

I verbali del Consiglio, trascritti in apposito libro, saranno firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

ARTICOLO 9

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Ad essi spetta, inoltre, sulla somma globalmente all'uopo deliberata dall'Assemblea un compenso assegnato come al comma successivo. La deliberazione dell'Assemblea, una volta presa, sarà valida fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire tra i suoi membri la somma annua di cui al comma precedente, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 10

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di cassazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni e poteri al Presidente e ad altri membri, ovvero anche a persone estranee al Consiglio, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c., può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone mansioni e compensi.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, conferendo attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 Codice Civile.

Il Consiglio può costituire uno o più Comitati speciali tecnici e amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio e determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio può infine nominare un Direttore Generale, uno o più Direttori e Procuratori.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concementi:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli azionisti;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

La rappresentanza legale e contrattuale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente ove questi sia stato nominato.

Il potere di rappresentanza e di firma sociale può anche essere conferito dal Consiglio di Amministrazione ad uno o più Amministratori ed anche a persone estranee al Consiglio, determinandone il contenuto i limiti e le modalità di esercizio nelle forme di legge.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale sulle operazioni nelle quali abbia un interesse, per conto proprio o di terzi.

Gli organi delegati riferiscono con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate.

La comunicazione viene normalmente effettuata, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni consiliari; la comunicazione, inoltre, al di fuori delle riunioni consiliari viene effettuata da uno dei legali rappresentanti al Presidente del Collegio Sindacale.

Le comunicazioni al di fuori delle riunioni consiliari dovranno essere effettuate per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO IV ASSEMBLEE GENERALI

ARTICOLO 11

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno un volta entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie si riuniscono, oltre che nei casi previsti dalla legge, ogni qualvolta il Consiglio lo riterrà opportuno.

Le Assemblee hanno luogo presso la sede sociale od in altra località che sarà indicata nell'avviso di convocazione.

ARTICOLO 12

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

Le deleghe possono essere conferite con le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 13

La presidenza dell'Assemblea, salvo il caso previsto dall'art. 2367 Codice Civile, secondo comma, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, eventualmente al Vice Presidente o al Consigliere più anziano di età fra i presenti oppure a persona eletta a maggioranza di legge, dai presenti.

Il Presidente nomina un Segretario che può essere un azionista, un notaio o anche un estraneo; nomina altresì due scrutatori qualora lo ritenga opportuno. Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione della assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare il risultato delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti verrà dato conto nel verbale.

ARTICOLO 14

Per la costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni si osservano le disposizioni della normativa vigente.

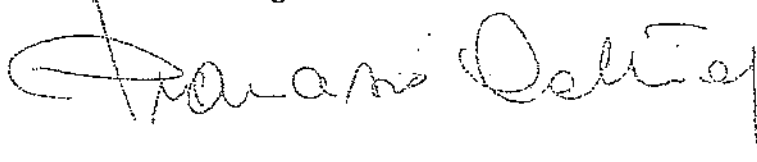
Le deliberazioni sono validamente prese per alzata di mano, a meno che venga richiesta la votazione per appello nominale. Le nomine alle cariche possono avvenire per acclamazione, se nessun azionista vi si oppone.

I verbali saranno firmati da chi presiede, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

TITOLO V DEI SINDACI ARTICOLO 15

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e tre Supplenti a cui spettano la retribuzione determinata dall'Assemblea. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.





Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono "essere" presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Ciascuna lista per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve contenere un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza"), il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- due Sindaci supplenti tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza in numero progressivo;
- un Sindaco supplente tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" dalla Lista di Minoranza secondo il numero progressivo.

Qualora all'esito delle votazioni la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi e supplenti, non rispetti l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Qualora l'equilibrio tra i generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il Supplente appartenente alla medesima lista nel rispetto del principio di equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente; se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente, l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per assicurare il rispetto della stessa normativa.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza e di equilibrio tra generi rappresentati nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Non possono essere inseriti nelle liste i candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre tre

società quotate, con esclusione delle società del Gruppo di controllo. I sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi; che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

TITOLO VI DEL DIRIGENTE PREPOSTO ARTICOLO 16

Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato un'adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio.

TITOLO VII DEL BILANCIO ARTICOLO 17

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 18

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio provvede, in conformità alle norme di legge, alla formazione del bilancio.

Durante il corso dell'esercizio sociale e in relazione all'andamento di esso, il Consiglio, con voto favorevole di almeno due terzi dei propri membri e con il consenso del Collegio dei Sindaci può deliberare anticipazioni sul dividendo.

L'utile netto del bilancio è ripartito come segue:

- il 5% sarà assegnato al fondo di riserva ordinaria fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- l'1,5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione;
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, a riserva straordinaria, a fondi di ammortamento speciali o ad erogazioni straordinarie o al rinvio a nuovo.


Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le Casse designate dal Consiglio entro il termine che verrà annualmente fissato dal Consiglio stesso.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio da quando siano divenuti esigibili, saranno prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE ARTICOLO 19

In caso di scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e compensi saranno stabiliti dall'Assemblea.

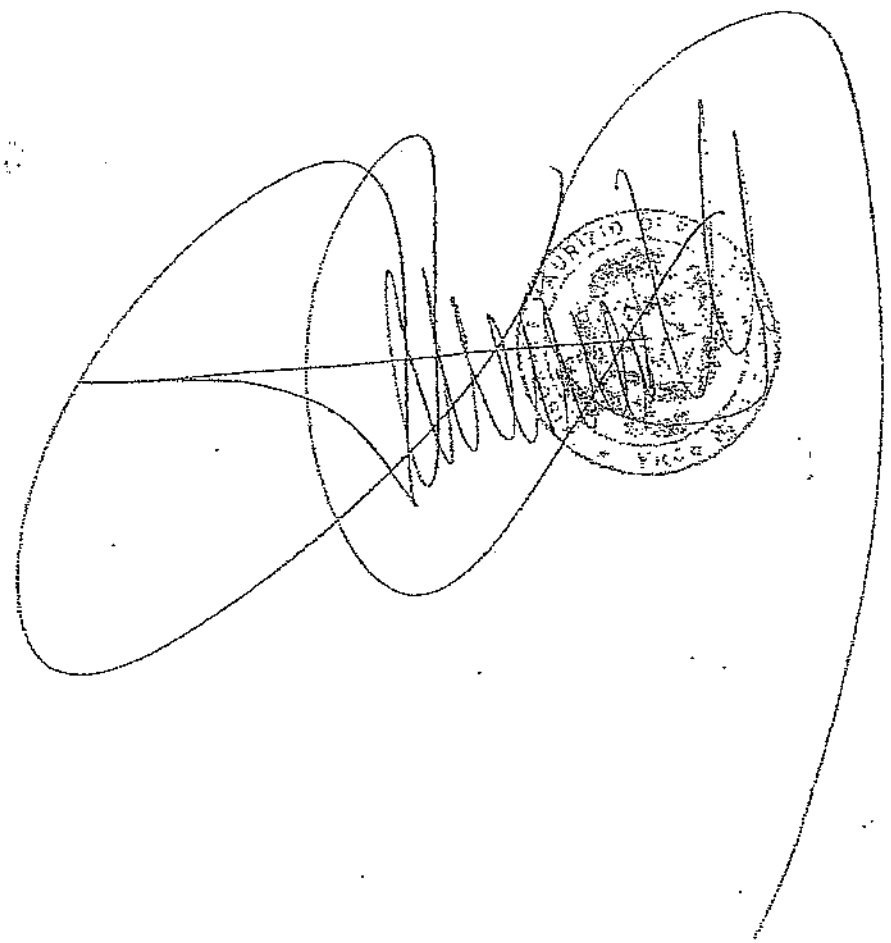
Antonio De Santis



TITOLO IX
DISPOSIZIONE GENERALE
ARTICOLO 20

Per quanto non è contemplato nello Statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Francesco De Simone



La presente copia è conforme al suo originale e si
rilascia a richiesta della parte interessata.

Roma, 23 MAR. 2015

